

# Osservatorio sui Confidi Torino Finanza

*Edizione 2021*

## ***Analisi dei bilanci dei confidi italiani***

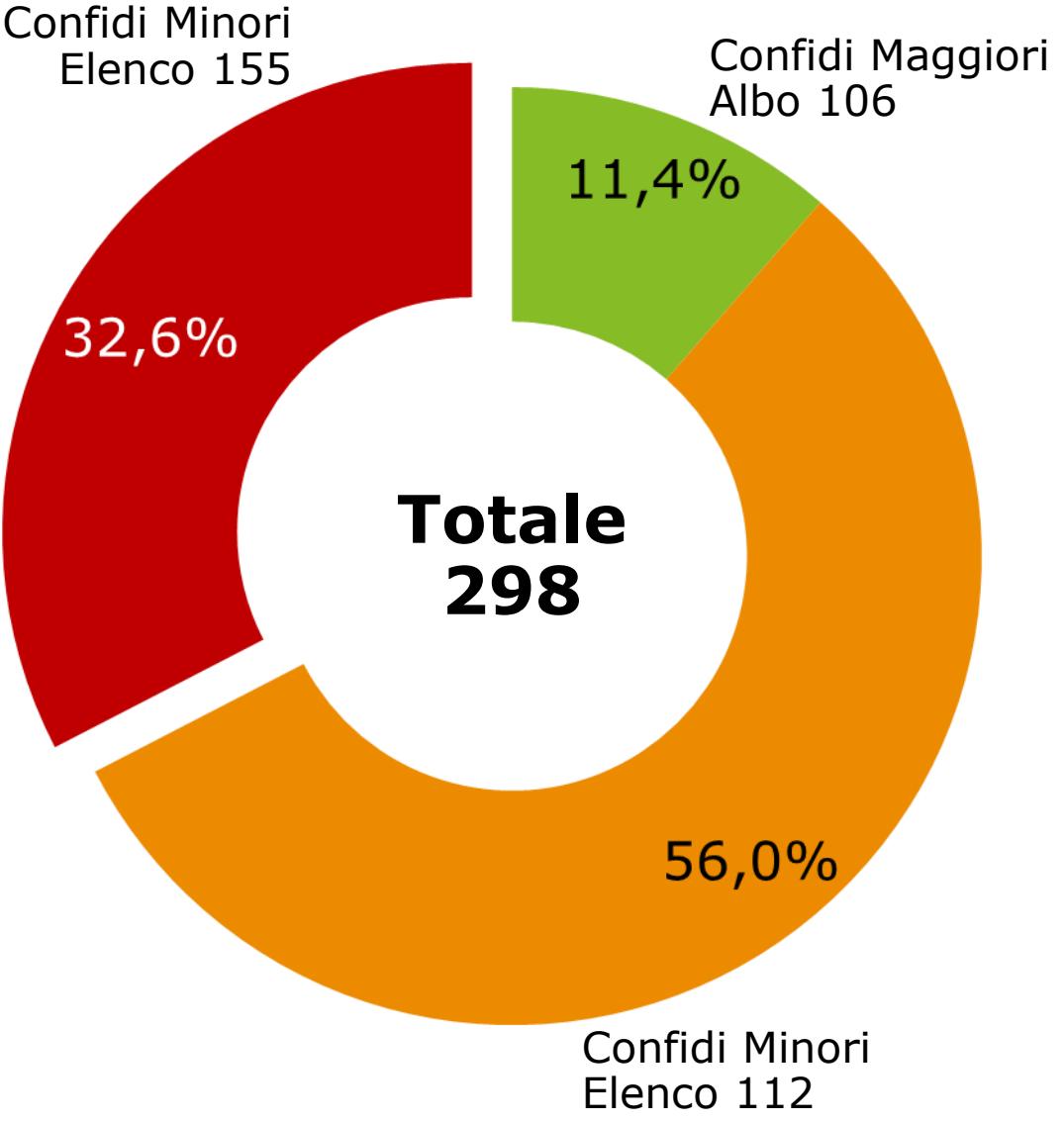
A cura di:

*Diego Bolognese*

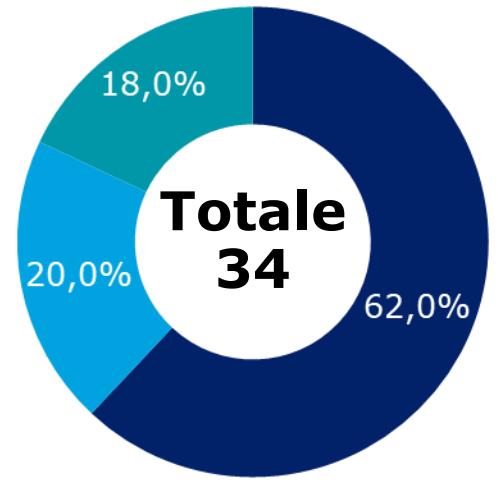
Torino, 12 maggio 2021



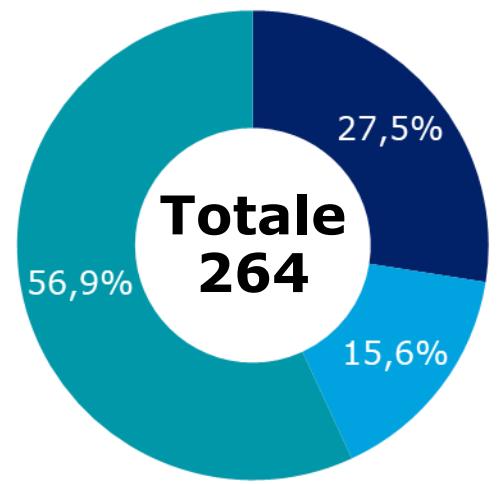
**A marzo 2021 risultano 298 confidi iscritti nell'albo 106 TUB e negli elenchi 112 e 155 TUB**



**Confidi maggiori (albo 106 Banca d'Italia)**



**Confidi minori (elenco 112, tenuto da OCM)**



- Nord
- Centro
- Mezzogiorno

# La selezione del campione è stata operata tenendo conto di criteri non solo di rappresentatività dell'universo e di distribuzione geografica ma anche di confrontabilità fra i dati analizzati



## ***Rappresentatività dimensionale***

Definire un campione in grado di coprire una fetta consistente del mercato in termini di garanzie in essere



## ***Rappresentatività geografica***

Definire un campione il più possibile rappresentativo del territorio nazionale



## ***Confrontabilità***

Selezionare confidi la cui reportistica sia sufficientemente trasparente e conforme ad alcuni standard per massimizzare la confrontabilità dei dati

Selezionati i confidi con rilevante attività di garanzia di I grado che a gennaio 2021 risultavano iscritti da Banca d'Italia all'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 del TUB (c.d. «Albo Unico») in quanto:

- Pochi in termini di numerica ma rappresentano il 66,5% dello stock di garanzie sul mercato (fonte: Centrale Rischi)
- Buona distribuzione sul territorio nazionale
- Standard di reportistica contabile e di bilancio elevato

# Il campione d'analisi consta dei 34 confidi maggiori iscritti nell'albo 106 TUB a gennaio 2021



## *Nord: 21*

- AscomFidi NordOvest
- Confidare

- Rete Fidi Liguria

- Confidi Valle d'Aosta
- Valfidi

- Artfidi Lombardia
- AsconFidi Lombardia
- Confapifidi
- Confidi Systema!

- Cofidi Veneziano
- Fidi Impr&Tur. Veneto
- Fidi Nordest
- Cons. Veneto Garanzie
- Neafidi
- Sviluppo Artigiano

- Confidi Trentino Imprese
- Cooperfidi SC

- Confidimprese FVG

- Confidi Punto Net
- Cofiter
- Cooperfidi Italia

## *Centro: 8*

- ACT
- Confidi Imprese Toscane
- Italia Com-Fidi

- Confidicoop Marche
- Uni.Co.

- Fidimpresa Lazio
- FinPromoTer

## *Mezzogiorno: 6*

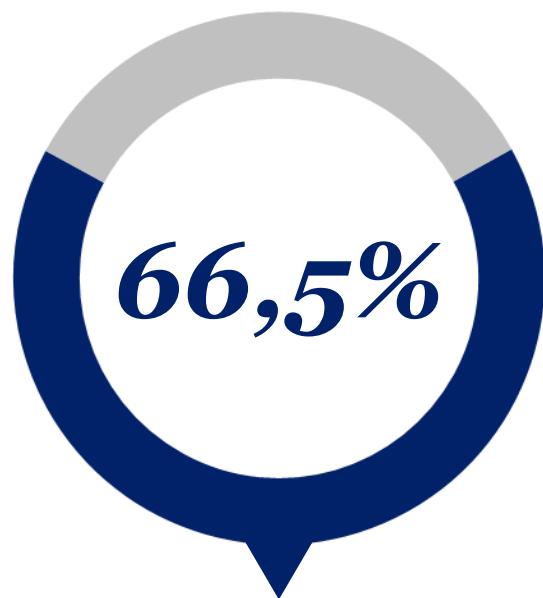
- Ga.Fi.

- Confidi.it

- Confeserfidi
- Fidi Med

- Confidi Sardegna
- Garanzia Etica

## Il campione d'analisi utilizzato è ben rappresentativo del mercato delle garanzie



*Gli stock di garanzie emesse dai confidi del campione corrispondono al 66% del mercato complessivo delle garanzie*



*I 34 confidi del campione rappresentano la totalità dei confidi maggiori. L'analisi oltre che rappresentazione dell'universo è anche una fotografia puntuale del mercato dei confidi maggiori*



*Tutti confidi del campione sono nell'elenco dei soggetti garanti autorizzati ai sensi della parte XIV delle disposizioni operative aggiornato al Consiglio di gestione del Fondo di garanzia per le PMI a gennaio 2021*

**Come per la scorsa edizione la struttura dell'analisi si ispira al sistema di valutazione dei confidi del Fondo di Garanzia per le PMI, e si propone di indagare i 3 campi principali della gestione**



## **Solidità patrimoniale**

Valutazione dell'adeguatezza patrimoniale dei confidi e capacità di adempiere alle proprie obbligazioni (escussioni)



## **Gestione del rischio**

Valutazione della capacità dei confidi di mantenere elevata la qualità del proprio portafoglio



## **Sostenibilità economica**

Valutazione della capacità dei confidi di generare reddito in misura sufficiente a mantenere la sostenibilità economica del business

**Viene confermato il set di indicatori utilizzato per la prima volta nell'Edizione 2020, quest'anno applicato a una serie storica più consistente**



## **Solidità patrimoniale**

- Fondi propri
- Variazione fondi propri e patrimonio netto
- *Total Capital Ratio (TCR)*
- Adeguatezza patrimoniale
- Fondi propri liberi



## **Gestione del rischio**

- Tasso di decadimento
- Solidità prospettica
- Solvibilità



## **Sostenibilità economica**

- Margine operativo *Core*
- *Cost/income Ratio (CIR)*
- *Core cost/income ratio (Core CIR)*

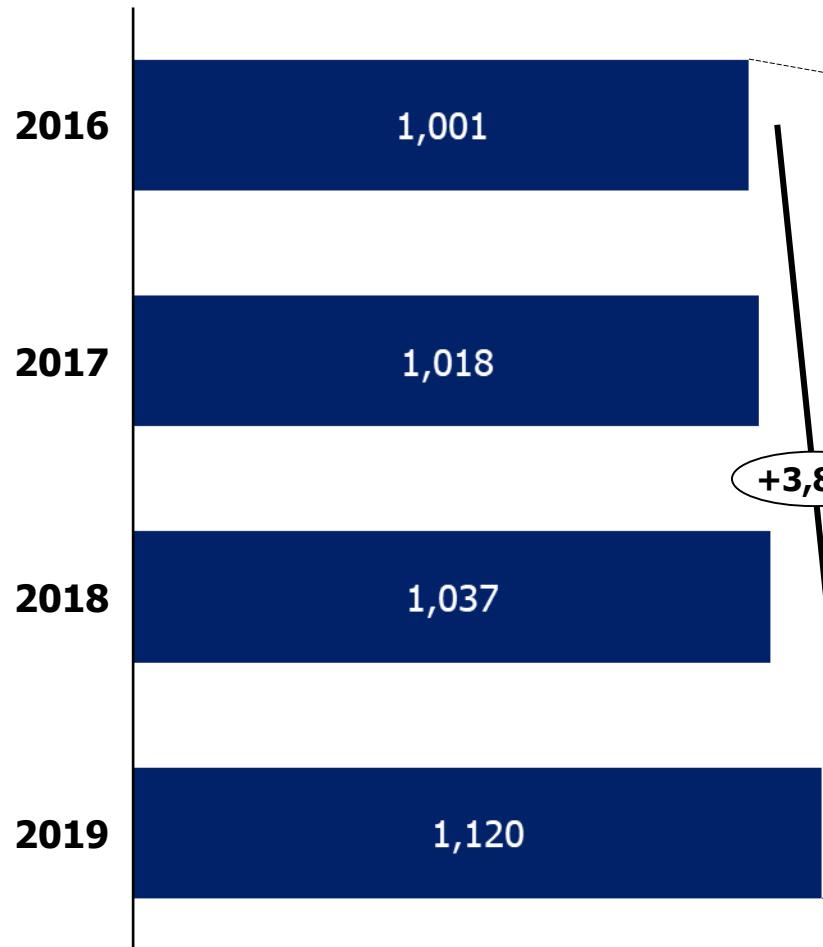
***Serie storica: 2016-2019***



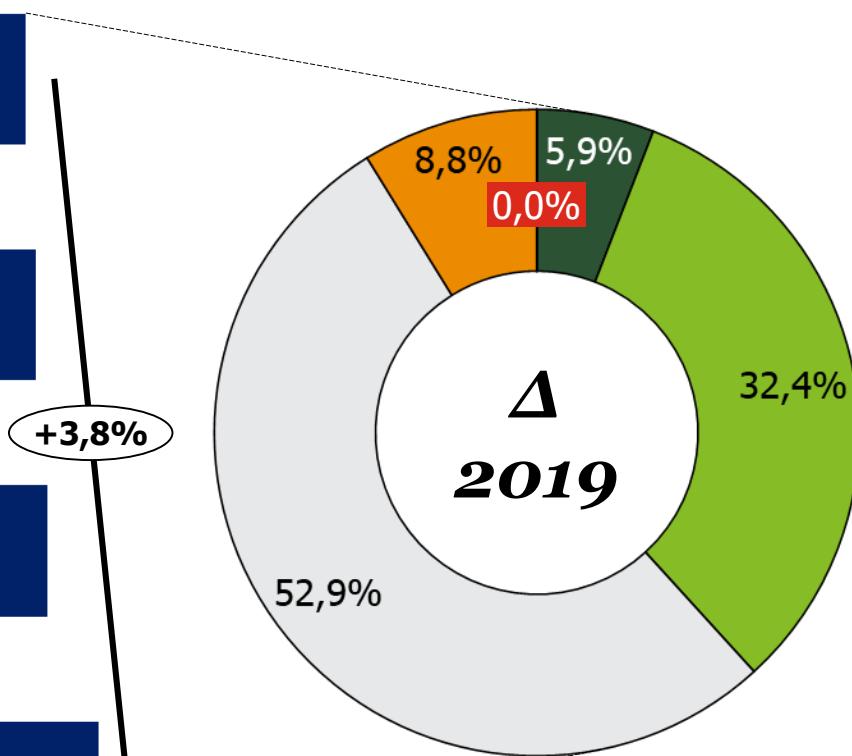
# I Fondi Propri complessivi dei confidi maggiori sono sostanzialmente stabili nel periodo 2016/2019



**Fondi propri: consistenze**  
Miloni di euro, 2016-2019

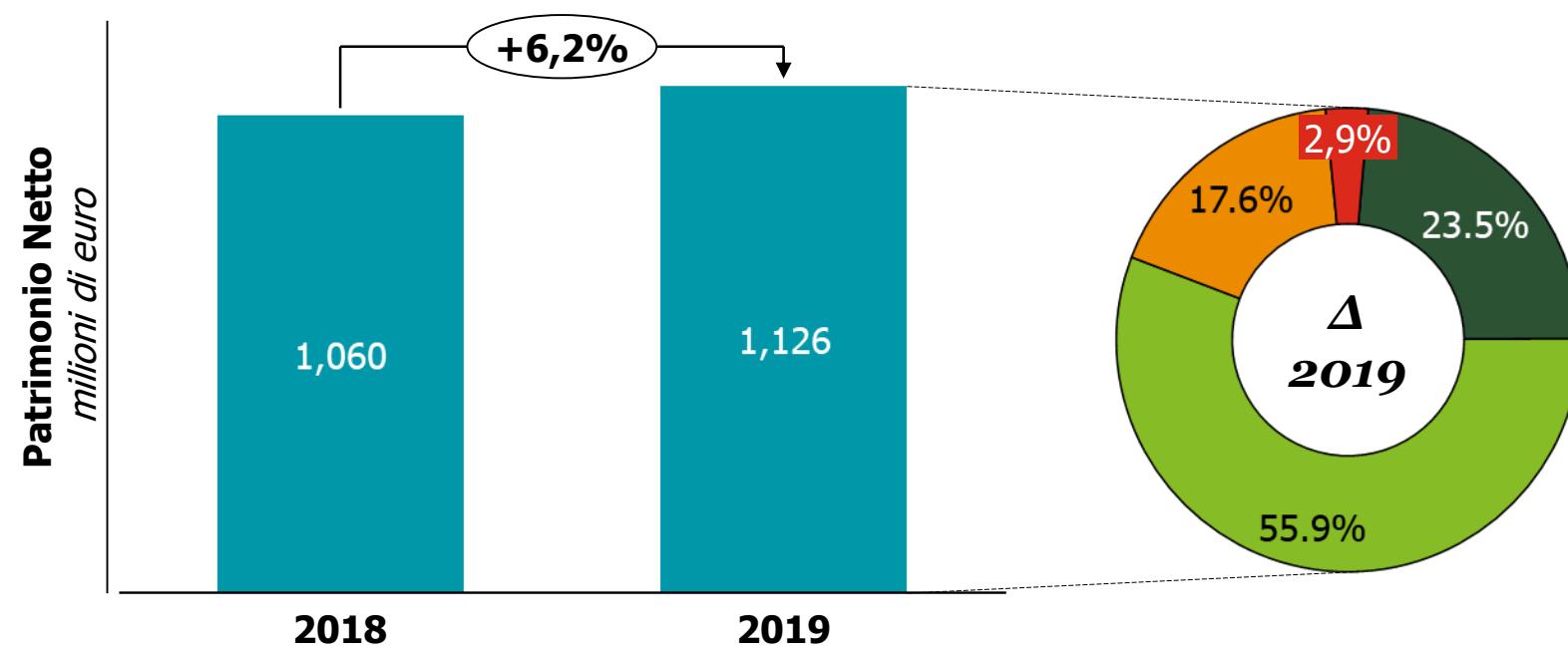
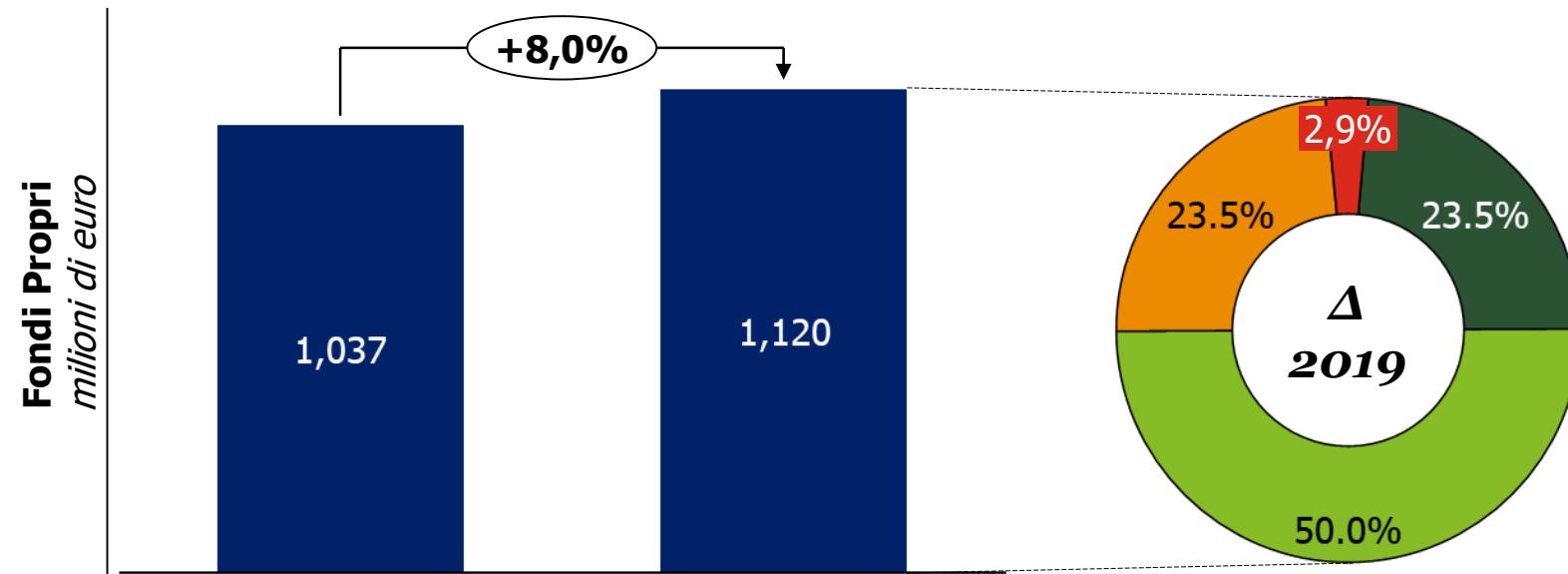
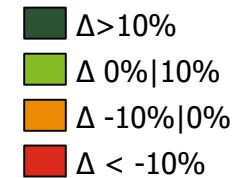


**Fondi propri: variazione**  
%, 2019/2016



- Più della metà dei confidi maggiori (52,9%) fra il 2016 e il 2019 hanno fatto registrare una variazione nelle consistenze dei Fondi Propri comprese fra -10% e 10%
- Il restante 47,1% dei confidi, che ha registrato variazioni più marcate, ha fatto registrare per lo più aumenti (38,2%), in alcuni casi anche molto consistenti: il 5,9% dei confidi maggiori ha raddoppiato i Fondi Propri rispetto al 2016

# Nel 2019 si osserva un crescita piuttosto marcata nelle consistenze sia di Fondi Propri che di Patrimonio Netto



La grande maggioranza dei confidi ha aumentato sia Fondi Propri che Patrimonio netto nel 2019:

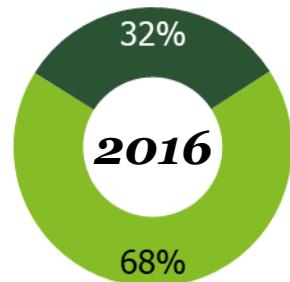
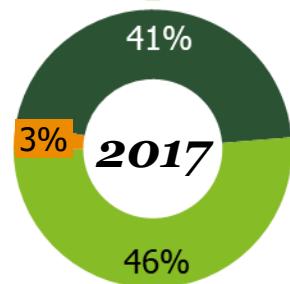
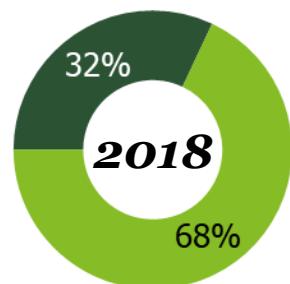
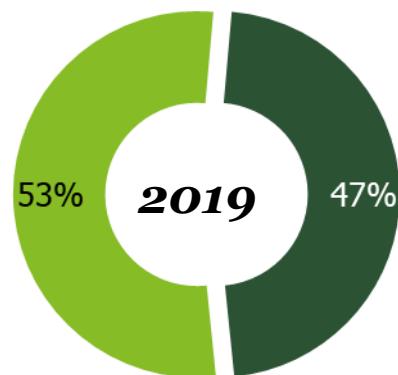
- Il 73,5% dei confidi registra un aumento di Fondi Propri
- Il 79,4% dei confidi del campione registra un aumento del Patrimonio Netto

A livello di sistema le consistenze di Fondi Propri e Patrimonio Netto registrano un aumento rispetto all'anno precedente (+8,0% e +6,2%)

# La solidità patrimoniale è molto elevata: sistema nel suo complesso presenta un ampio *surplus* di patrimonializzazione

- TCR > 25%: Solidità più che adeguata
- TCR 10% | 25%: Solidità adeguata
- TCR 8% | 10%: Solidità sufficiente
- TCR 6% | 8%: Solidità subottimale

Total Capital Ratio  
distribuzione per cluster di valori



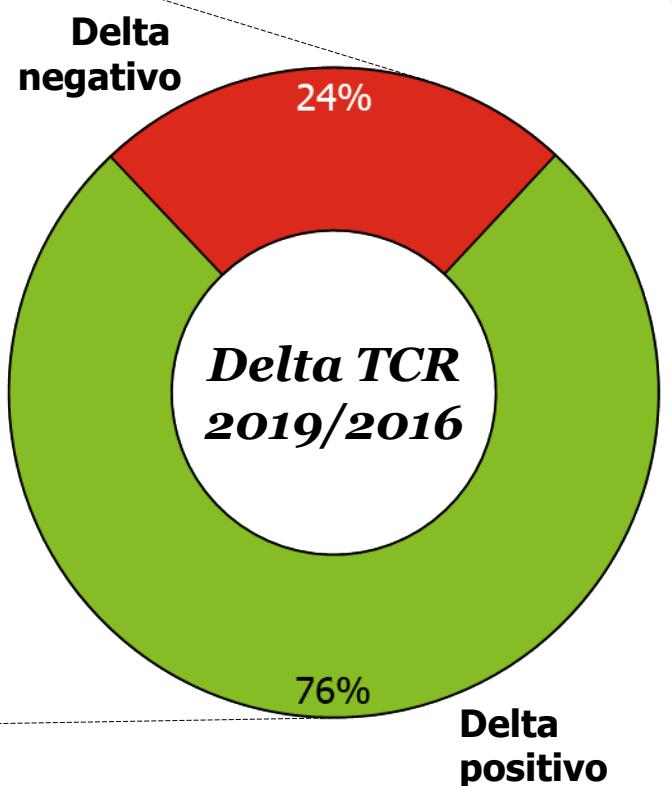
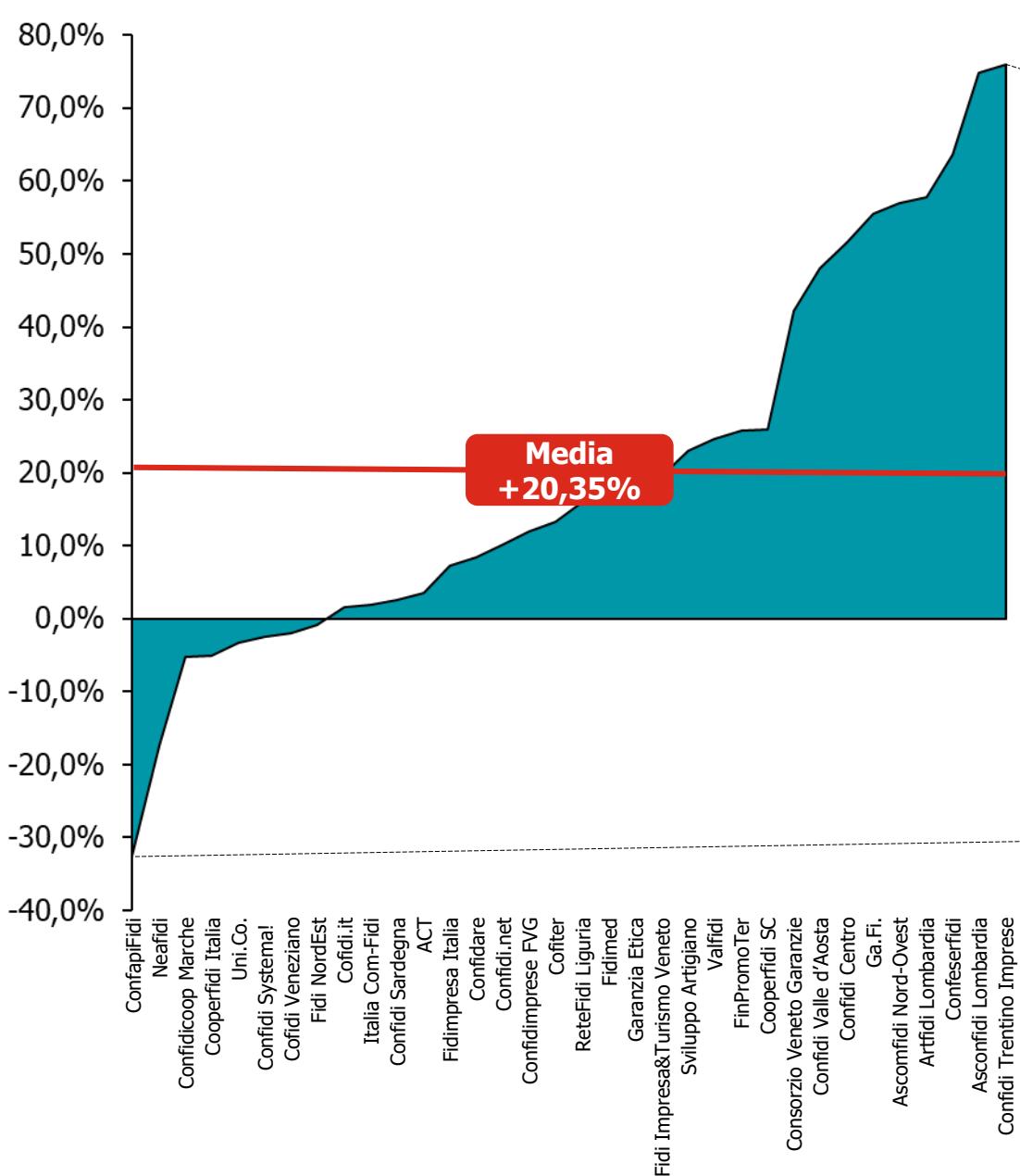
- Il 47% dei player presenta valori più che adeguati per sottoutilizzo di risorse, in crescita rispetto agli esercizi precedenti
- Il 53% presenta valori adeguati
- Nessun confidi maggiore presenta valori inferiori a 10%

La tendenza alla over-solidità patrimoniale dei confidi non è un elemento di novità sul mercato:

- La percentuale dei confidi maggiori con TCR più che adeguati in relazione ai rischi assunti per effetto di una sottoutilizzazione delle risorse patrimoniali è stabilmente superiore al 30% negli ultimi 3 esercizi
- Negli ultimi 3 esercizi un solo confidi in un solo anno (il 2017) è momentaneamente sceso sotto la soglia del 10%

- La solidità patrimoniale dei confidi maggiori italiani è molto elevata: fra il 97% e il 100% dei confidi ha presentato negli ultimi 3 anni valori di TCR superiori al 10%
- Dal momento che 10% è la soglia di patrimonializzazione considerata adeguata in relazione ai rischi assunti, la quasi totalità dei confidi presenta un *surplus* di patrimonializzazione

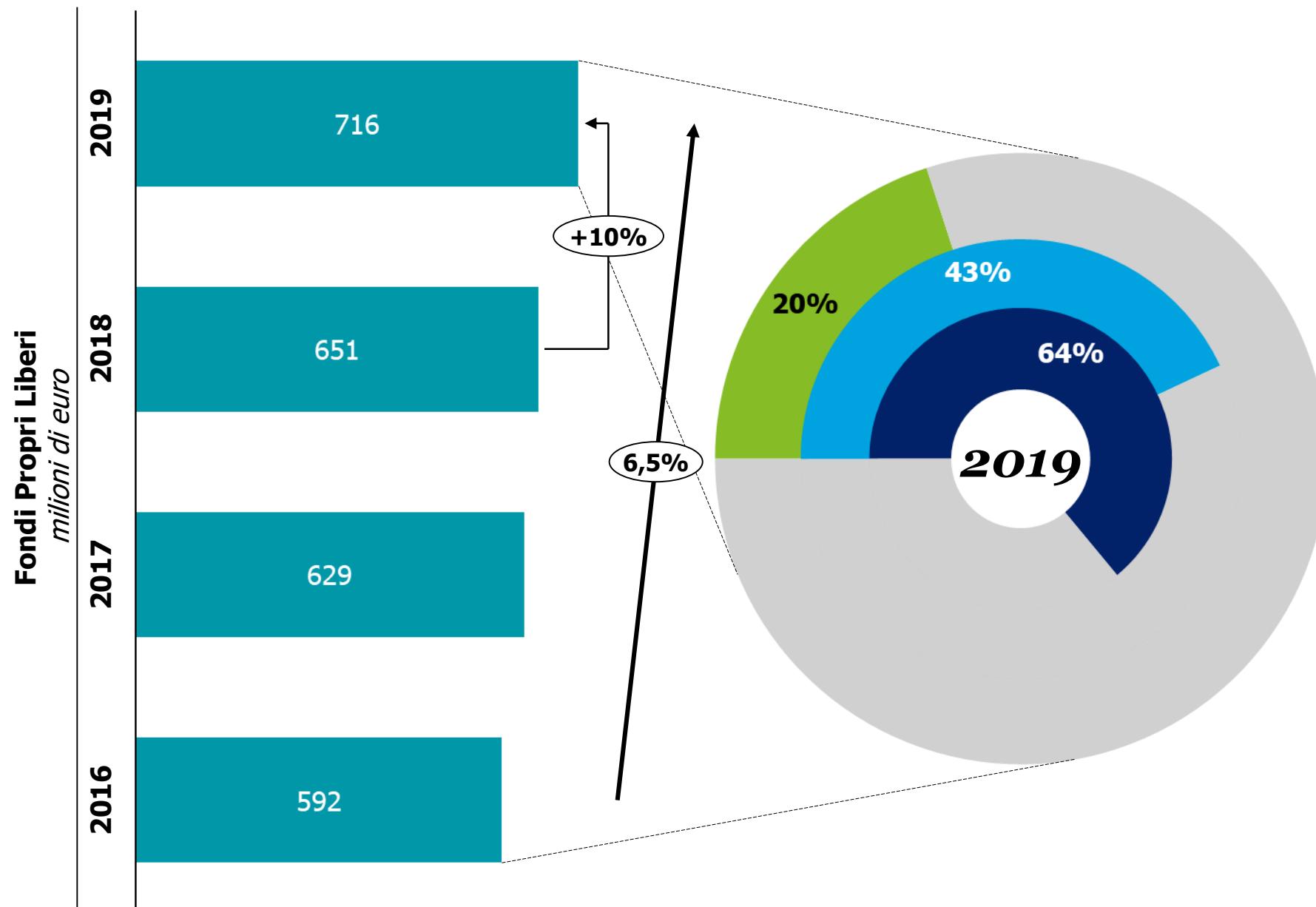
**Il surplus di risorse patrimoniali fra il 2016 e il 2019 ha avuto una crescita media per confidi di oltre il 20%, evidenziando una crescente difficoltà operativa a livello di sistema**



- Tre quarti dei confidi del campione hanno registrato un incremento del TCR rispetto al 2016
- L'incremento medio fra il 2016 e il 2019 è +20,35%
- La varianza all'interno del campione è molto elevata (-33% | +76%)

# Il surplus di risorse patrimoniali del sistema è di 716 milioni di euro nel 2019, in crescita costante dal 2016, e la sua distribuzione sui confidi maggiori è molto concentrata

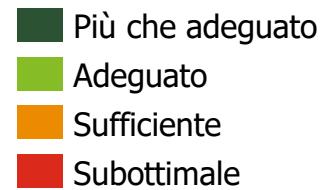
■ Top2  
■ Top5  
■ Top10



- I Fondi Proprii Liberi (quota di F.P. pari al surplus oltre 10% a rischi dati) sono 716 mio€, in aumento costante dal 2016 con CAGR +6,5%
- Tali consistenze permetterebbero l'emissione di credito diretto per pari importo oppure di garanzie\* per più di 7 mld€
- La distribuzione dei surplus di dotazione patrimoniale è molto concentrata: i primi 10 confidi per ranking ne detengono il 64% del totale

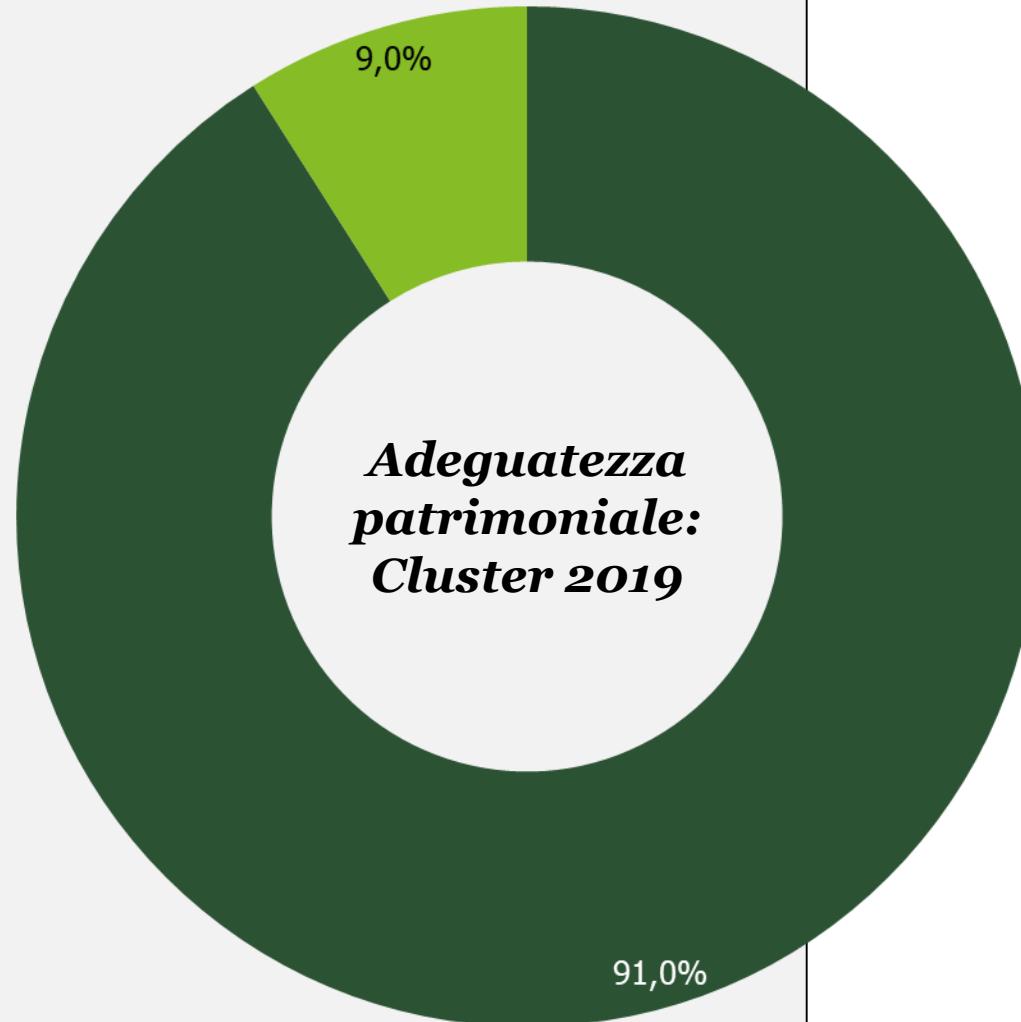
\* Ipotesi: mantenere un TCR di sicurezza pari al 10%

# Anche il KPI Adeguatezza Patrimoniale conferma la buona solidità patrimoniale dei confidi maggiori in relazione ai rischi assunti



Il KPI è calcolato come rapporto fra il Patrimonio Netto e il volume delle garanzie nette in essere ossia l'importo lordo delle garanzie in essere nettato di riassicurazioni e accantonamenti (*ParaTCR*).  
I risultati delle analisi sono stati raccolti in 4 Cluster:

- **Più che adeguato:** valori maggiori di 18%
- **Adeguato:** valori compresi fra 10% e 18%
- **Sufficiente:** valori compresi fra 8% e 10%
- **Subottimale:** valori compresi fra 6% e 8%



- Nessun confidi presenta valori di adeguatezza patrimoniale inferiori alla soglia del 10% (patrimonializzazione sufficiente o subottimale)
- 31 confidi su 34 presentano adeguatezza patrimoniale più che adeguata (>18%)

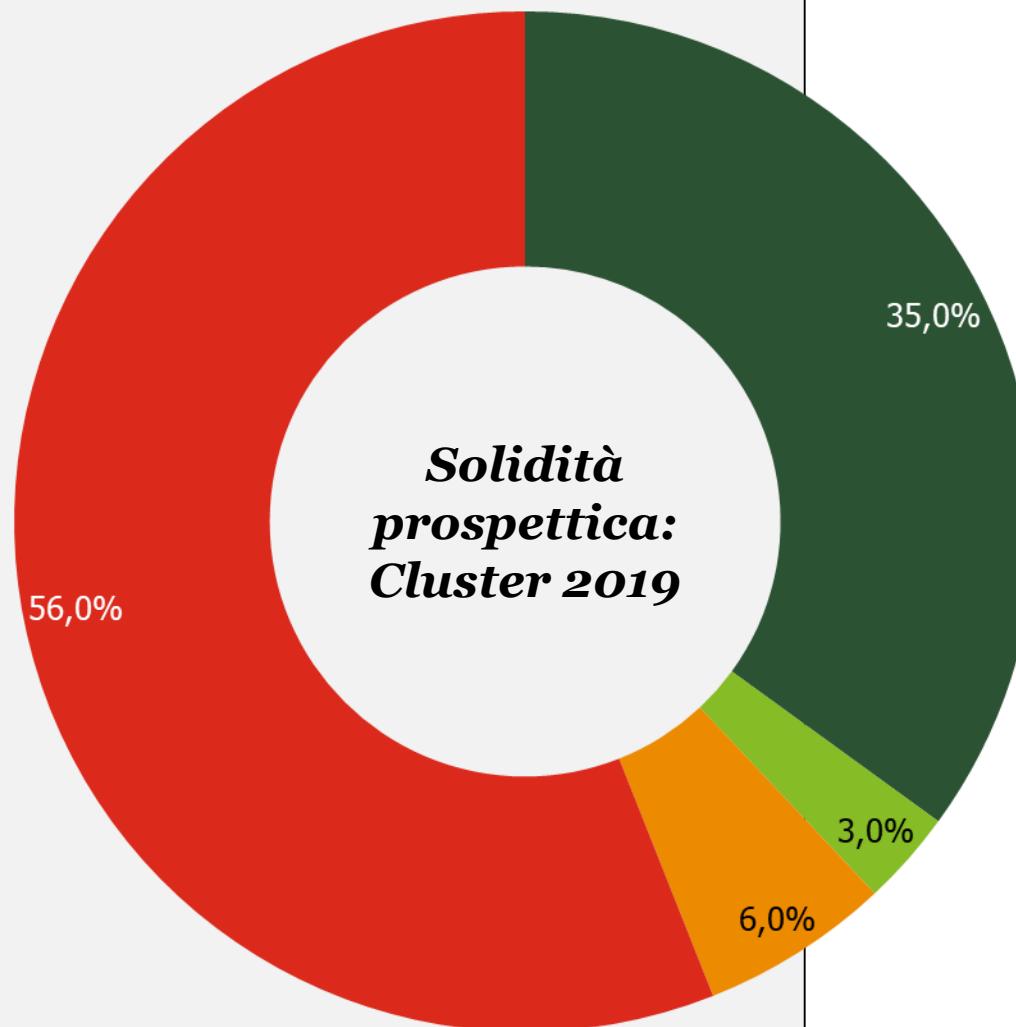
## Il sistema possiede scarsa solidità prospettica: quasi due terzi dei confidi maggiori presenta tassi annuali di decadimento superiori ai valori di benchmark



Il KPI è calcolato come rapporto fra il TAD e il valore benchmark\*; la solidità assume valori critici quando  $TAD\ confidi > TAD\ benchmark$ ; decresce quindi al crescere del valore del KPI.

I risultati delle analisi sono stati raccolti in 5 Cluster:

- **Più che adeguato:** valori minori di 80%
- **Adeguato:** valori compresi fra 80% e 90%
- **Sufficiente:** valori compresi fra 90% e 100%
- **Appena sufficiente:** valori compresi fra 100% e 125%
- **Subottimale:** valori superiori a 125%



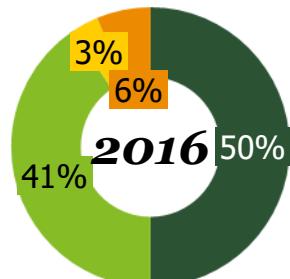
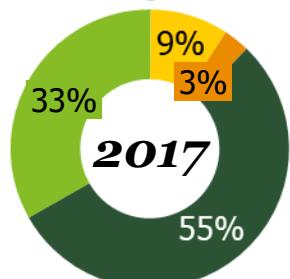
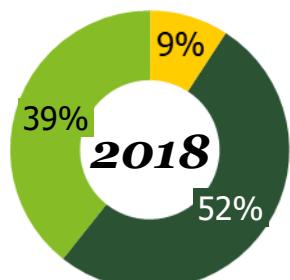
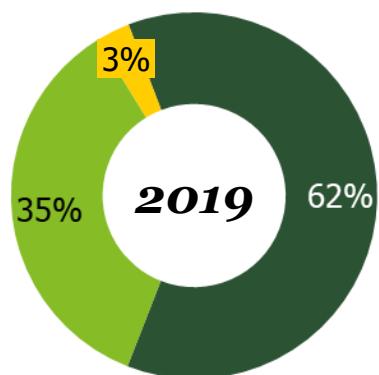
\* TAD regionale società non finanziarie e famiglie produttrici con fido  $\leq 125k$  euro)

- I valori di solidità prospettica dei confidi maggiori sono piuttosto polarizzati:
  - Quasi due terzi dei confidi maggiori (62%) presenta TAD superiori al benchmark
  - Un terzo (35%) possiede invece solidità più che adeguata
- Il TAD dei confidi maggiori è in aumento: 20 su 34 (59%) hanno aumentato il proprio TAD nel 2019 rispetto al 2018.

# La solvibilità del sistema è molto elevata: il sistema nel suo complesso presenta un ampio *surplus* di liquidità



Solvibilità  
distribuzione per cluster di valori



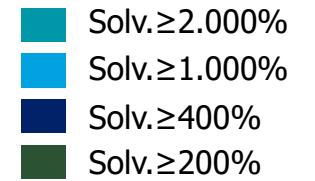
- Il 97% dei confidi maggiori presenta un livello di liquidità più che adeguato
- Quasi due terzi dei confidi (62%) presenta un valore di liquidità che parrebbe eccedere i limiti della prudenza nella gestione del rischio di liquidità (>400%)

La tendenza alla over-liquidità dei confidi maggiori non è un elemento di novità sul mercato:

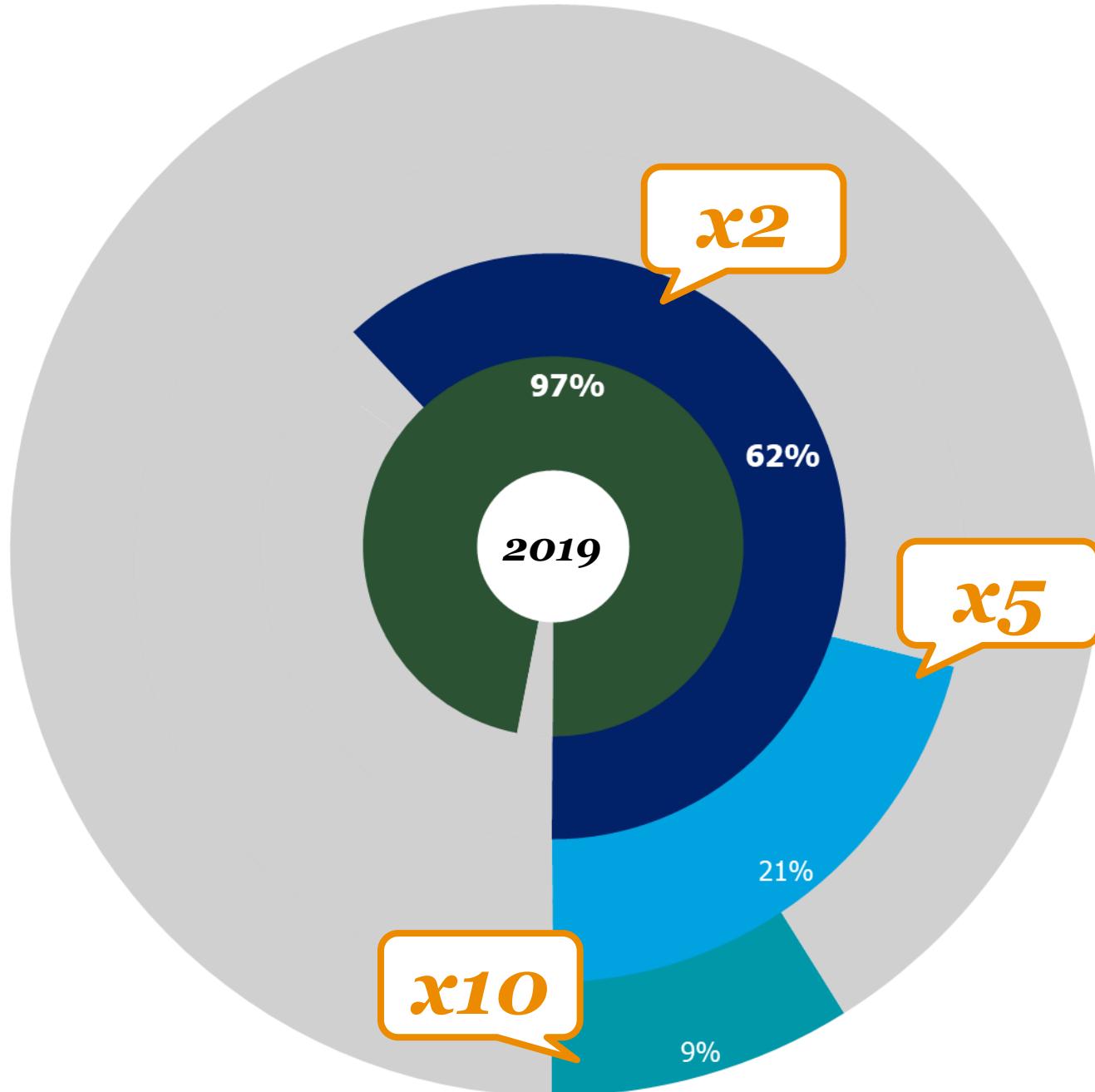
- La percentuale dei confidi maggiori con Solvibilità più che adeguata in relazione alle obbligazioni assunte è stabile intorno al 90% nei 3 esercizi precedenti
- I confidi con valori di liquidità superiori al 400% sebbene abbiano avuto una forte crescita nel 2019 sono una realtà diffusa fin dal 2016: nei 3 esercizi precedenti a quello in esame tali confidi sono stabilmente più del 50% del totale

- La totalità dei confidi del campione presenta un livello di solvibilità adeguato o più che adeguato in relazione alle obbligazioni assunte
- Quasi due terzi dei confidi maggiori nel 2019 ha fatto registrare livelli di liquidità che paiono eccedere la prudenza nella gestione del rischio di liquidità
- Per la maggior parte dei confidi la principale causa dell'elevata solvibilità risiede nell'elevato importo delle attività liquide a fronte di basse consistenze di passività

# Quasi due terzi dei confidi presenta valori di solvibilità più che doppi rispetto alla soglia del 200%, con picchi di liquidità elevatissimi per alcuni player



Solvibilità  
distribuzione per cluster di valori

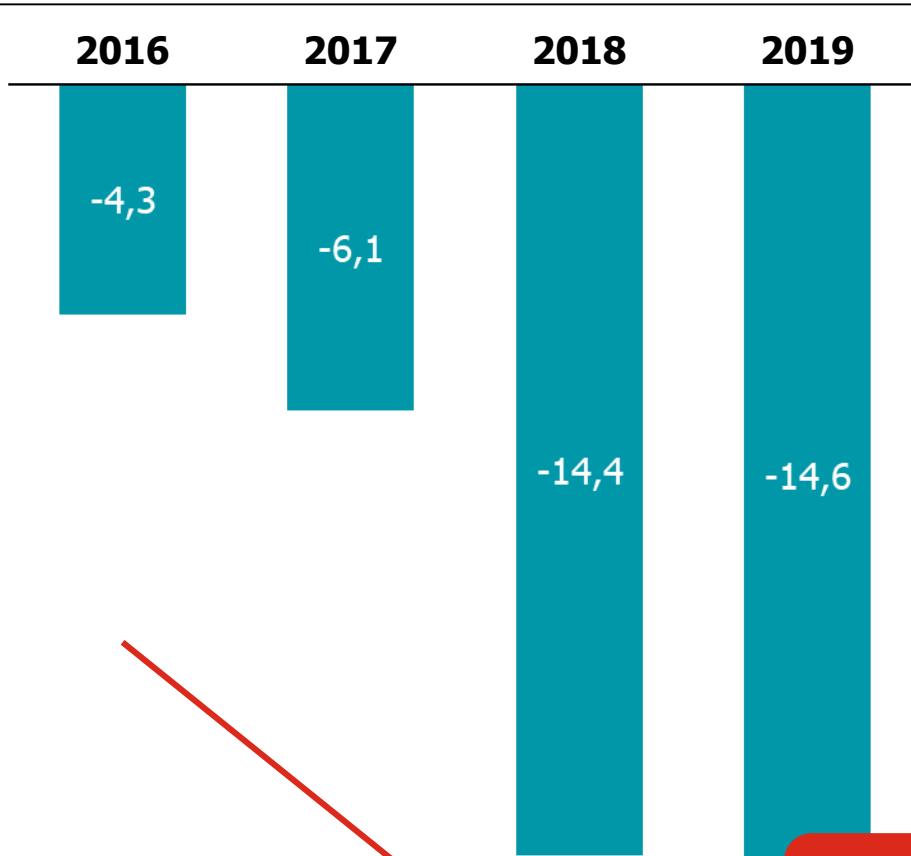


- Il cluster corrispondente a Solvibilità  $\geq 200\%$  (33 confidi, 97%) è stato scomposto nei seguenti sottocluster:
  - Solv.  $\geq 400\%$ : 21 confidi (62%)
  - Solv.  $\geq 1.000\%$ : 7 confidi (21%)
  - Solv.  $\geq 2.000\%$ : 3 confidi (9%)
- Quasi due terzi dei confidi del campione (62%) detengono un *surplus* di liquidità molto elevato, uguale o superiore al doppio della soglia del 200%
- Tali attività liquide sono molto frequentemente detenute dai confidi per attività di investimento sui mercati (es: investimenti in titoli di Stato)

# Il Margine Operativo Core evidenzia dati molto preoccupanti: negli ultimi 4 anni l'80% dei confidi maggiori ha distrutto valore per un cumulado di circa 40 milioni di euro

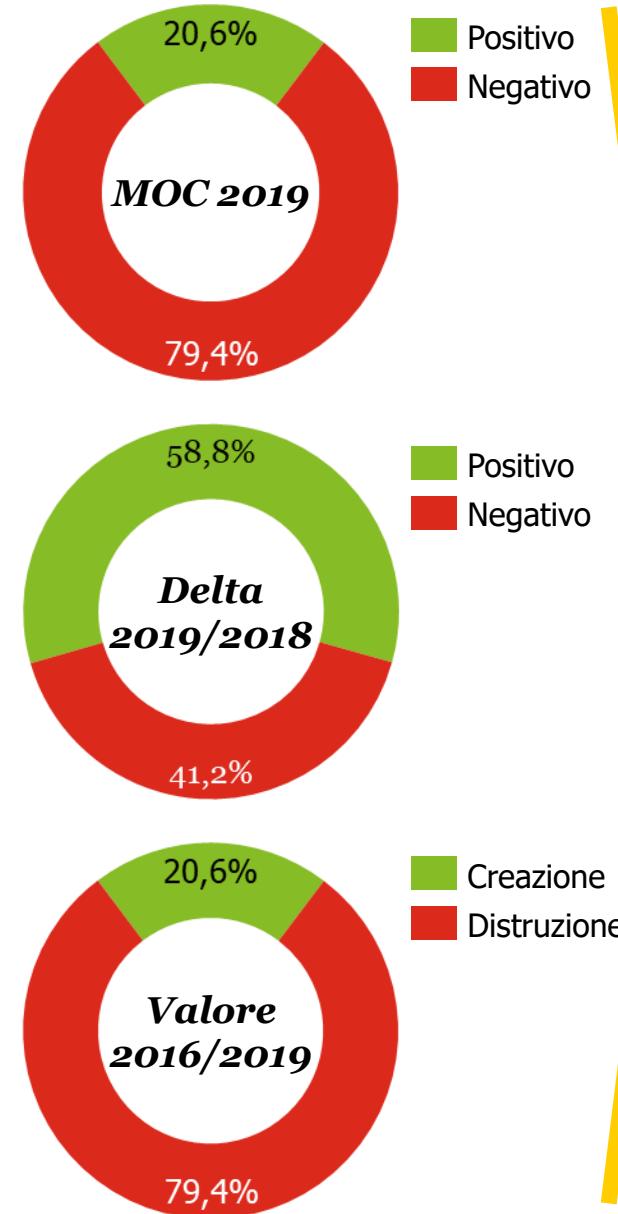
## Margine Operativo Core: consistenze

Milioni di euro, 2016-2018



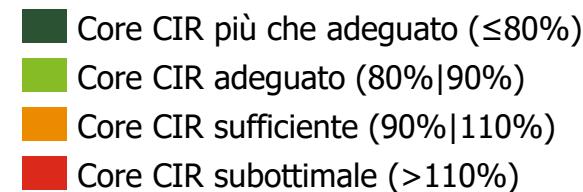
**+50,3%**

**Perdita cumulata 39,4 mio€**



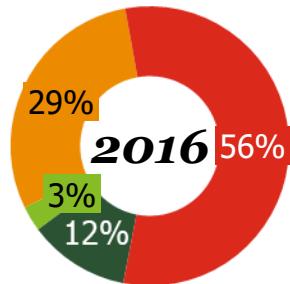
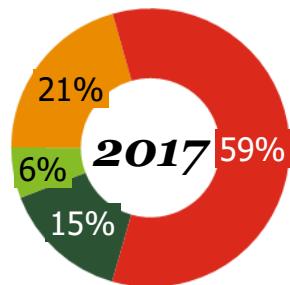
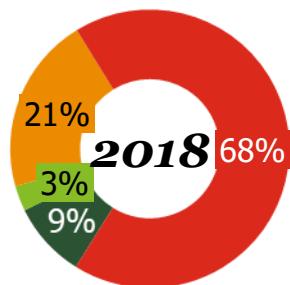
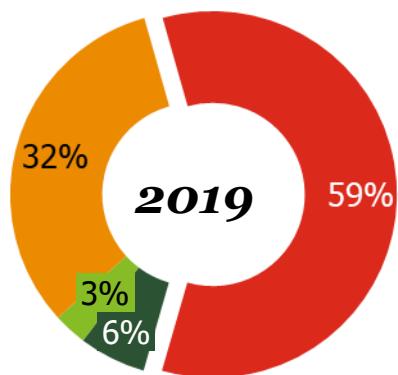
- Nel 2019 il MOC rimane negativo, con outlook più o meno stabile rispetto 2018. Il CAGR del periodo 2016/2019 evidenzia un aumento medio della perdita di +50% anno su anno
- Sebbene la maggioranza dei confidi abbia migliorato la performance rispetto al 2018 (59%) 4 confidi su 5 (79%) presentano MOC negativo; i miglioramenti sono infatti contenuti e solo in un caso è stato sufficiente a invertire il trend negativo
- Nei quattro anni in esame quasi l'80% dei confidi del campione ha distrutto valore, per una perdita cumulata di quasi 40 milioni di euro

# Ne consegue una sostenibilità economica del core business stabilmente compromessa...



Core Cost/Income Ratio (Core CIR)

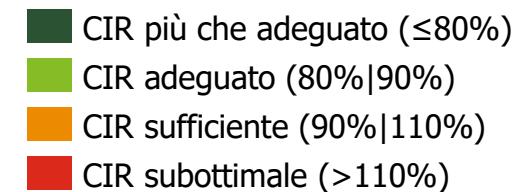
distribuzione per cluster di valori



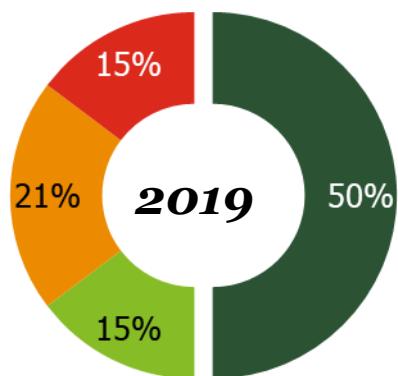
- Nel 2019 la sostenibilità economica del core business risulta stabile rispetto all'esercizio precedente: solo il 9% dei confidi presenta valori di Core CIR adeguati o più che adeguati ( $\leq 90\%$ )
- Più della metà dei confidi (59%) presenta valori di Core CIR superiori al 110%
- La capacità dei confidi di mantenere adeguata sostenibilità economica del core business presenta risultati stabilmente insoddisfacenti anche nel precedente triennio
- Il gruppo dei confidi virtuosi (Core CIR  $\leq 90\%$  nel periodo 2016/2018) comprende mediamente meno del 20% dei confidi maggiori, per scendere sotto il 10% nel 2018 e confermare tale risultato nel 2019

- La capacità dei confidi di generare margine dall'attività caratteristica si conferma molto bassa
- È possibile che proprio la consapevolezza delle difficoltà nel raggiungere la sostenibilità del core business stia causando un'ulteriore peggioramento della stessa: i confidi stanno "disinvestendo" nell'attività core e focalizzandosi di più sulla diversificazione dell'offerta con un effetto positivo sulla gestione economica complessiva

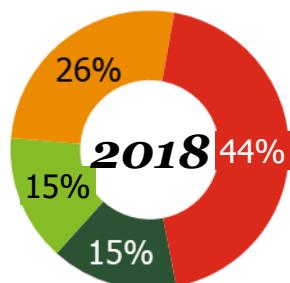
## ... ma fortunatamente le componenti *non core* della gestione riescono parzialmente a tamponare le perdite



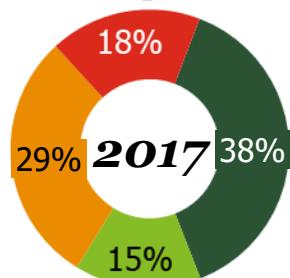
Cost/Income Ratio (CIR)  
distribuzione per cluster di valori



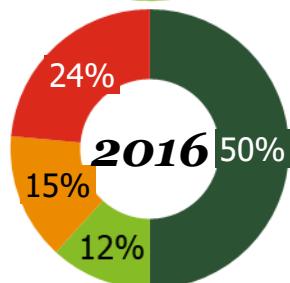
- Nel 2019 la sostenibilità economica registra un netto miglioramento: il 65% dei confidi presenta valori di CIR adeguati o più che adeguati ( $\leq 90\%$ )



- L'analisi della serie storica 2016/2019 mette in luce come il buon risultato del 2019 sia un riassetamento di un trend consolidato che ha subito una forte flessione nel 2018



- Dati gli scarsi risultati nella gestione core l'ipotesi è che la dinamica del CIR sia influenzata maggiormente dalle componenti *non core* del margine di intermediazione, in particolar modo dall'andamento dei tassi di interesse



- I valori di Cost Income Ratio (CIR: rapporto fra costi operativi e margine di intermediazione) è in risalita rispetto al 2018
- Circa due terzi dei confidi presenta valori di sostenibilità economica adeguati o più che adeguati
- Confrontando con i dati di cui alla precedente slide l'ipotesi è che tali risultati positivi siano determinati dalle componenti *non core* della gestione



**Grazie per l'attenzione**

*Diego Bolognese, Ph.D*  
*db.bolognese@gmail.com*

